

PRINCIPALI VANTAGGI PER LE ASSOCIAZIONI E CIRCOLI ACSI

ESENZIONE FISCALE ATTIVITA' SPORTIVE ED ISTITUZIONALI SVOLTE VERSO I TESSERATI (Art. 111 del Tuir comma 3 e circ. Min. Finanze 124/E/98) – SOLO PER ASSOCIAZIONI REGOLARMENTE COSTITUITE.

ESENZIONE FISCALE BAR SOCIALE (Art. 111 del Tuir comma 4-bis e circ. Min. Finanze 124/E/98) – SOLO PER ASSOCIAZIONI REGOLARMENTE COSTITUITE.

CONVENZIONE SIAE PER SCONTI (CIRCA 40%) SU DIRITTI MUSICALI PER DIFFUSIONI NELLE ATTIVITA' DI PALESTRA GARE, MANIFESTAZIONI, FESTE E PER TUTTE LE ATTIVITA' SOCIO CULTURALI.

POSSIBILITA' PER IL TESSERATO DI PARTECIPAZIONE A TUTTE LE ATTIVITA' NAZIONALI E REGIONALI DELL' ACSI.

SCONTI FISCALI SU TARIFFE METANO (30% CIRCA) – SOLO PER ASSOCIAZIONI REGOLARMENTE COSTITUITE SE PREVISTI DAI PIANI COMUNALI.

ESENZIONE IMPOSTA SULLE INSEGNE INDIPENDENTEMENTE DALLE DIMENSIONI DELLE STESSE.

RIDUZIONI AL 50% DELLE TASSE SULLA PUBBLICITA'.

APPLICAZIONE NORMATIVA DEI COMPENSI EROGABILI PER PRESTAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE AGLI ALLENATORI ED ISTRUTTORI O AI DIRETTORI CHE PARTECIPANO ALL'ATTIVITA' SPORTIVA CON I BENEFICI DELLA LEGGE 342/2000, ART. 37 (DPR 22/12/86 N. 917 ART.81 COMMA 1 LETTERA M ART. 83 COMMA 2) FINO A 7.500 EURO PER UN ANNO IN ESENZIONE DI IMPOSTE (ANCHE IRAP), RITENUTE D'ACCONTO, INPS, INAIL SOLO PER ATTIVITA' SPORTIVE ED ASSOCIAZIONI O SOCIETA' REGOLARMENTE COSTITUITE ED IN REGOLA CON L'ART. 90 DELLA FINANZIARIA 2003.

APPLICABILITA' AD EVENTUALI ATTIVITA' COMMERCIALI POSTE IN ESSERE (QUALI AD ESEMPIO VENDITA DI ABBIGLIAMENTO SPORTIVO, PUBBLICITA', SPONSORIZZAZIONI) DEL REGIME AGEVOLATO PREVISTO DALLA LEGGE 398/91 (IVA AL 50% CALCOLO IMPOSTE SOLO SUL 3% DEL FATTURATO).

RIDUZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI CIRCA DEL 75% (SI ESCLUDE DALL'IMPONIBILE L'AREA SPORTIVA).

ESENZIONE DALL'IMPOSTA DEI RIMBORSI SPESE VITTO, ALLOGGIO, TRASPORTO, DI RAPPRESENTANZA, A PIE' DI LISTA, E DELLE SPESE CHILOMETRICHE SOSTENUTE PER PARTECIPAZIONE A GARE, MANIFESTAZIONI, ALLENAMENTI ED ORGANIZZAZIONI DI EVENTI SPORTIVI.

AGEVOLAZIONI DEL CREDITO SPORTIVO PER ACQUISIZIONE, COSTRUZIONE O RISTRUTTURAZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO.

POSSIBILITA' DI OTTENERE DAGLI ENTI LOCALI CONTRIBUTI PER LE MANIFESTAZIONI SPORTIVE.

POSSIBILITA' PER ASSOCIAZIONI E CIRCOLI DI SOMMINISTRARE ALIMENTI E BEVANDE ANCHE ALCOLICHE, IN DEROGA AI PIANI COMUNALI.

ORGANIZZAZIONE DI CORSI PER DIRIGENTI TECNICI, ISTRUTTORI, GIUDICI DI GARA IN BASE AL REGOLAMENTO CONI/EPS CON TITOLI RICONOSCIUTI ANCHE DA DIVERSE LEGGI REGIONALI.

ESENZIONE DEL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI, SULLE QUOTE ED I CONTRIBUTI ASSOCIATIVI (LEGGE 383/2000).

ESENZIONE DELLE IMPOSTE SUI PROVENTI DERIVANTI DA PRESTAZIONI DI SERVIZI E CESSIONI DEI BENI EFFETTUATE A FAVORE DEI FAMILIARI CONVIVENTI DEI TESSERATI ASSOCIATI (L.383/2000).

PER LE SOCIETA' SPORTIVE (CIOE' PER AZIENDE CHE SONO FORNITE DI PARTITA IVA E CHE VERSANO QUINDI L'IVA SULLE ATTIVITA' SPORTIVO DIDATTICHE EFFETTUATE) E' POSSIBILE AFFILIARSI ALL'ENTE E RICHIEDERE LA "PRESA D'ATTO" CHE COMPROVI IL RICONOSCIMENTO DELLA SOCIETA' A SVOLGERE ATTIVITA' DIDATTICHE IN AMBITO SPORTIVO SARA' COSI' POSSIBILE ESENTARE DALL'IVA LE TASSE DI ISCRIZIONE, LE RETTE O LE QUOTE DI FREQUENZA VERSATE DAGLI ALLIEVI PER PRENDERE PARTE AI VARI CORSI DI NUOTO, GINNASTICA, AEROBICA, CALCIO, ECC. (DPR 633/72, ART.10 N.20).

POSSIBILITA' DI OTTENERE DALLE AZIENDE CORRISPETTIVI IN DENARO O NATURA CHE FINO ALL'IMPORTO DI 200.000,00 EURO COSTITUISCONO PER LE MEDESIME SPESE DI PUBBLICITA' E SONO QUINDI TOTALMENTE DEDUCIBILI DAL REDDITO D'IMPRESA.

POSSIBILITA' DI OTTENERE DALLE PERSONE FISICHE CONTRIBUTI LIBERALI IN DENARO CHE FINO A 1.500,00 EURO SONO DEDUCIBILI DAL REDDITO DELL'EROGANTE.

CORSIA PREFERENZIALE NELL'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICI E DELLE PALESTRE, AREE DI GIOCO ED IMPIANTI SPORTIVI SCOLASTICI (LEGGE 289/2002, ART. 90, COMMI 25 E 26).